78

Illmo Sig. Professore.

La ringrazio infinitamente dei consigli che si è compiaciuta di darmi. La prego di volermi spedire col mezzo postale il volume delle osservazioni meteorologiche del 1859; a tale oggetto Le invio 11 paoli, onde supplire anche alla spesa necessaria per l'affrancazione fino al confine; se poi maggiore fosse la spesa, abbia la compiacenza d'indicarmelo. La fabbrica della cameretta dove si faranno le osservazioni meteorologiche è quasi ultimata. Frattanto dal 1° Ott. ho cominciato a fare qualche cosa in mia casa, ripetendo le osservazioni 3 volte il giorno cioè alle 9 ant. alle 12 merid. ed alle 3 pom. Non avendo però altro che il barometro, il termometro, ed un termometrografo, non posso indicare per ora nè l'umidità, nè l'altezza dell'acqua caduta. Per anemoscopio mi servo della banderuola della Cattedrale punto ~~assolutamente~~ libero, cosa difficile ad aversi in Ancona. Al finire del mese mi prenderò la libertà d'inviarle un sunto delle mie osservazioni.

Qui dal 15 Sett. al 30 non sono avvenute burrasche che veramente meritassero un tal nome, variazioni di tempo, rapida successione di venti, qualche pioggia sì ma niente altro. Solo Le posso dire che questa mattina mi sono destato in mezzo al fragore dei tuoni, che facendosi mano mano più spessi, in sulle 7 ant. ~~sopra~~ in mezzo ad una singolare oscurità cadde una dirottissima pioggia che durò quasi un'ora, il vento era alquanto fresco ma non violento, soffiava da Ponente.

159

78

Ill.mo Sig. Professore

Questa è sola la prima meteora straordinaria che abbiamo
da molto tempo, mentre nel passato estate ancora nessuna tem-
pesta ha imperversato fra noi. Non così può dirsi di paesi poco
lontani, dove la grandine in sul finire di Giugno ha fatto guasti
nelle campagne. Però una siccità prolungata, e possiamo dire,
cominciata fin dal passato inverno ha portato danni immen-
si all'industria agricola. Scarso difatti fu il raccolto delle fave,
scarso quello del grano e quello del granturco, poco il mosto, disse-
cate le pasture per il bestiame prima del tempo, le piante stes-
se d'alto fusto hanno risentito danni notevoli. Tuttociò farebbe
prevedere una triste invernata, ma è il grano che viene da fuori,
e il vino che qui verrà portato specialmente dalle regioni meri-
dionali d'Italia, e gli immensi lavori che si stanno facendo,
daranno pane alla popolazione.

La miseria nostra è nella scarsezza dell'acqua potabile,
il Municipio come poteva, non ha mai obbligato le cisterne nelle
case che occupano una data superficie, il serbatoio stesso dell'acqua
cominciato fin da molti anni fuori dell'antica porta Calamo
ed oggi ultimato è insufficiente, cosichè le poche e scarse fonti sono
popolatissime. A rimediare a tanto male si tratta ora con una so-
cietà Inglese di condottare qui le acque del Musone, assieme a
quelle del Cesano, opera veramente romana. La riverisco, e me
le protesto

Ancona 6 Ott. 1863

Suo devotissimo servo
Fr.co De-Bosis.

P.S. I denari col mezzo della Diligenza.

Faccia grazia ritirate dalla Diligenza i 14. pavoli qui entro notati.
Si affranchi questo libro e si faccia conoscere la spesa a parte

I denari non sono ancora arrivati — la spesa di affrancamento del libro è di baj. 23 —

Al molto Reverendo
Padre Angelo Secchi
Professore di Astronomia
e Direttore dell'Osservatorio del Collegio Romano in
Roma

ANCONA 6 OTT 65

C. DIECI

Minozzini
Cirolli
Primo
P. Conti